

A Busto Arsizio una mattinata con le scuole per ricordare la strage di Meina nel 79° anniversario della Liberazione

Pubblicato: Venerdì 19 Aprile 2024



Grande partecipazione questa mattina in Sala Tramogge dei Molini Marzoli di Busto Arsizio per un evento unico inserito nelle **celebrazioni della Festa della Liberazione**.

L'associazione **Amici di Angioletto** e l'**Anpi**, in accordo con l'Amministrazione comunale di Busto Arsizio e il Tavolo La Storia siamo noi, con il sostegno del Comitato Soci Coop di Busto-Cassano, hanno presentato "**Tikkun Olam – Rammendare il mondo**".

Davanti ad un pubblico di studenti e studentesse delle classi quarte e quinte delle scuole superiori di Busto Arsizio, **Rossana Ottolenghi** (figlia dell'unica famiglia sopravvissuta all'eccidio di Meina) e **Maite Billerbeck** (pronipote del carnefice delle stragi del Lago Maggiore) hanno raccontato la loro storia familiare e il loro incontro a ottant'anni da quei tragici giorni del settembre 1943. Sono intervenuti anche **Daniela Dana**, presidente dell'associazione Figli della Shoah; **Anna Longo**, presidente dell'associazione Amici di Angioletto e **Liberto Losa**, presidente dell'Anpi di Busto Arsizio.

Il professor **Gianni Galli**, della Casa della Resistenza di Verbania, ha fornito l'inquadramento storico della vicenda e dei processi che seguirono ma che non resero giustizia alle vittime. Durante l'evento sono state proiettate alcune sequenze di **Even, il docufilm sulle stragi del Lago Maggiore** realizzato dalla Casa della Resistenza di Fondotoce.

«Solo l'assunzione di responsabilità e la ricerca ostinata della giustizia ci possono portare a costruire una pace che non omologhi vittime e carnefici ma guardi ad un futuro da costruire insieme», è stato il messaggio dell'iniziativa.

(nella foto: le Pietre di inciampo posate a memoria delle persone uccise nella strage di Meina)

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it